

ALLEGATO 3 – ATTO DI CONDIVISIONE DEL PROGETTO

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI PRESA IN CARICO, ACCOMPAGNAMENTO E INTERVENTI EDUCATIVI DELLE FAMIGLIE CON MINORI DI ETÀ 0–36 MESI CON DISTURBI DEL NEUROSvilUPPO

1. SOGGETTI FIRMATARI

La Azienda Sanitaria Locale _____, con sede in _____, codice fiscale/P.IVA _____, rappresentata da _____, in qualità di _____, eventualmente per il tramite del Distretto sanitario _____, rappresentato da _____, in qualità di _____,

e

l'Ambito Territoriale _____, con Comune capofila _____, codice fiscale/P.IVA _____, rappresentato da _____, in qualità di _____,

di seguito congiuntamente denominati "le Parti", sottoscrivono il presente Atto di condivisione del progetto e di raccordo operativo.

2. PREMESSE

- Le Parti prendono atto che la Regione Campania, nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021–2027 – Priorità 3 "Inclusione Sociale" – Obiettivo Specifico ESO4.11 – azione 3.k.1, ha promosso l'Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse delle Aziende Sanitarie Locali per l'attivazione dei servizi di presa in carico, accompagnamento e interventi educativi, abilitativi e riabilitativi precoci in favore di minori di età compresa tra 0 e 36 mesi con disturbi del neurosviluppo, inclusi i disturbi dello spettro autistico.
- Le Parti prendono altresì atto che l'intervento è finalizzato a rafforzare l'accesso precoce, la valutazione multidimensionale, la presa in carico tempestiva e l'accompagnamento dei nuclei familiari, attraverso un modello integrato e territoriale, complementare rispetto ai Livelli Essenziali di Assistenza e alle prestazioni ordinariamente garantite dal Servizio Sanitario Nazionale.
- Le Parti condividono l'esigenza di assicurare il raccordo tra servizi sanitari, sociosanitari, sociali ed educativi, al fine di favorire l'individuazione precoce dei bisogni, l'orientamento delle famiglie, la continuità dei percorsi e l'integrazione degli interventi rivolti ai minori destinatari e ai relativi nuclei familiari.

3. OGGETTO

- Il presente Atto ha ad oggetto la condivisione, da parte dell'Ambito Territoriale competente, della proposta progettuale presentata dall'ASL, denominata ".....", nell'ambito dell'Avviso pubblico sopra richiamato.
- Il presente Atto disciplina altresì le modalità generali di raccordo operativo tra l'ASL, il Distretto sanitario eventualmente coinvolto e l'Ambito Territoriale competente, al fine di favorire l'attuazione integrata degli interventi previsti dalla proposta progettuale.
- Il presente Atto non costituisce accordo di partenariato, non comporta il trasferimento della titolarità dell'operazione e non determina l'assunzione di obblighi finanziari a carico dell'Ambito Territoriale, salvo quanto eventualmente previsto da ulteriori e specifici atti adottati nel rispetto della normativa applicabile.

4. RUOLO DELL'ASL

- L'ASL resta beneficiaria e soggetto attuatore dell'intervento ed è responsabile della progettazione, attuazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento. In particolare, l'ASL, anche per il tramite delle proprie articolazioni competenti, assicura:
 - la presa in carico sanitaria e sociosanitaria dei minori destinatari;
 - l'attivazione delle équipe multidisciplinari competenti;
 - la valutazione multidimensionale del fabbisogno;
 - la definizione, l'aggiornamento e il monitoraggio del progetto personalizzato del minore;
 - l'eventuale assegnazione del tutor di percorso;
 - l'attivazione degli interventi educativi, abilitativi e riabilitativi precoci previsti dal progetto;
 - il coordinamento complessivo del percorso;
 - il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;
 - l'alimentazione dei sistemi informativi previsti dal PR Campania FSE+ 2021–2027;
 - la rendicontazione delle spese e la conservazione della documentazione ai fini dei controlli.

5. RUOLO DELL'AMBITO TERRITORIALE

- L'Ambito Territoriale, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e senza assunzione della titolarità dell'operazione, collabora con l'ASL per favorire l'integrazione tra il percorso sanitario/sociosanitario e la rete dei servizi sociali ed educativi territoriali. In particolare, l'Ambito Territoriale può concorrere, ove pertinente rispetto al progetto personalizzato, a:
 - favorire il raccordo con i servizi sociali territoriali e con i Comuni dell'Ambito;
 - agevolare l'intercettazione dei bisogni sociali ed educativi dei nuclei familiari;
 - partecipare, ove richiesto, ai momenti di coordinamento territoriale;
 - supportare il collegamento con i servizi educativi per la prima infanzia e con altri presidi territoriali;
 - contribuire all'orientamento delle famiglie verso i servizi territoriali competenti;
 - favorire la continuità dei percorsi al termine del periodo di finanziamento, mediante raccordo con i servizi ordinari eventualmente attivabili;
 - partecipare allo scambio informativo necessario alla gestione integrata dei percorsi, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

6. MODALITÀ DI RACCORDO OPERATIVO

- Le Parti si impegnano ad assicurare il necessario raccordo operativo per favorire l'attuazione integrata degli interventi previsti dalla proposta progettuale, con particolare riferimento alle fasi di segnalazione e orientamento dei casi, valutazione del fabbisogno, presa in carico, accompagnamento dei nuclei familiari, raccordo con i servizi sociali territoriali e con i servizi educativi per la prima infanzia, nonché verifica della continuità dei percorsi.
- Il raccordo operativo sarà assicurato mediante incontri periodici di coordinamento, tavoli tecnici, scambi informativi, procedure condivise di invio e presa in carico, momenti di confronto tra équipe multidisciplinari e servizi territoriali, nonché ogni ulteriore modalità organizzativa ritenuta utile dalle Parti per garantire la corretta attuazione dei percorsi personalizzati.
- Le Parti si impegnano, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e organizzative, a favorire il coordinamento tra i servizi coinvolti, l'orientamento delle famiglie, la continuità degli interventi e il raccordo con i servizi ordinari eventualmente attivabili al termine del periodo di finanziamento.
- Ogni scambio informativo tra le Parti avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, limitatamente alle informazioni necessarie per la gestione integrata dei percorsi e per il perseguimento delle finalità del progetto.

7. REFERENTI OPERATIVI

- Ai fini dell’attuazione del presente Atto, l’ASL, il Distretto sanitario eventualmente coinvolto e l’Ambito Territoriale individuano propri referenti operativi, incaricati di assicurare il raccordo tra i rispettivi servizi e di agevolare la gestione coordinata delle attività previste dalla proposta progettuale.
- I referenti operativi del presente progetto sono i seguenti:
 - per l’ASL: (nome e recapiti)
 - per l’Ambito Territoriale: (nome e recapiti)
- Eventuali variazioni dei referenti operativi sono comunicate tempestivamente tra le Parti, al fine di assicurare la continuità del coordinamento e il regolare svolgimento delle attività progettuali.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- Le Parti si impegnano a trattare i dati personali eventualmente scambiati o condivisi nell’ambito dell’attuazione del progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
- Lo scambio informativo tra le Parti è limitato ai dati strettamente necessari al perseguimento delle finalità del progetto, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, riservatezza, integrità e sicurezza.
- Restano ferme le rispettive responsabilità dei soggetti coinvolti in ordine al trattamento dei dati personali nell’ambito delle competenze e delle funzioni esercitate.

9. DURATA

- Il presente Atto produce effetti dalla data di sottoscrizione e resta valido per tutta la durata della proposta progettuale ammessa a finanziamento, salvo eventuali proroghe, aggiornamenti o integrazioni connesse alla durata effettiva dell’intervento.

10. DISPOSIZIONI FINALI

- Il presente Atto è sottoscritto ai fini della partecipazione dell’ASL all’Avviso pubblico e costituisce documentazione attestante la condivisione del progetto e il raccordo operativo con l’Ambito Territoriale competente.
- La sottoscrizione del presente Atto non comporta l’attribuzione all’Ambito Territoriale della qualità di beneficiario o soggetto attuatore dell’operazione, né determina il trasferimento di responsabilità amministrative, gestionali, finanziarie, rendicontativi o di controllo, che restano in capo all’ASL beneficiaria secondo quanto previsto dall’Avviso e dalla normativa applicabile.

Luogo e data _____

Per l’Azienda Sanitaria Locale

Il/La Legale rappresentante o suo delegato

Per l’Ambito Territoriale

Il/La Coordinatore/Coordinatrice dell’Ufficio di Piano o soggetto delegato